

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Dura sanzione del tribunale di Assisi nei confronti di un'azienda di bestiame di Passaggio di Bettona

## Truffa il fisco, condannata allevatrice

Reato da 15 milioni di euro. Dovrà restituirne subito 200mila

MASSIMILIANO  
CAMILLETTI

Condannata  
anche a 2 anni  
e 5 mesi di carcere



La titolare di un allevamento di Passaggio di Bettona è stata condannata dal tribunale di Assisi per frode ai danni del fisco. La donna dovrà restituire subito 200mila euro

ASSISI - Pugno duro del giudice Aldo Criscuolo nei confronti della titolare di una

azienda operante nel settore dell'allevamento del bestiame, la cui sede è situata nel comune di Bettona, imputata per reati tributari di fronte alla sezione di Assisi del tribunale di Perugia. La signora L.T., difesa dall'avvocato Bartolomeo Malfatto, è stata condannata a due anni e cinque mesi di reclusione e



al pagamento di 2mila e 500 euro di multa. Nei suoi confronti sono state comminate anche pene accessorie tra cui l'interdizione a ricoprire in futuro pubblici incarichi in materia tributaria.

Il reato contestato era quello di evasione fiscale per circa 30 miliardi di vecchie lire relativi all'anno di imposta 1996/1997. Il giudice è stato inflessibile e non ha concesso la sospensione della pena. Il che significa che quando la sentenza sarà passata in giudicato per la donna si schiuderanno le porte del carcere. Tutto dipenderà comunque dall'esito dell'appello a cui la titolare dell'azienda di Cerreto certamente ricorrerà.

Ciò tuttavia non la esenterà dal pagamento di una provvisoria di 200mila euro che il giudice ha dichiarato immediatamente eseguibile (da pagare subito).

Per stabilire invece l'entità del risarcimento dei danni nei confronti dell'amministrazione finanziaria dell'agenzia delle Entrate di Perugia che si è costituita parte civile ed è stata rappresentata in giudizio dall'avvocatura dello Stato, segnatamente dalla dottoressa Mercati, si renderà necessario un altro procedimento, questa volta di natura civile. A queste conclusioni il dottor Aldo Criscuolo è giunto dopo aver sentito, insieme al piemese Marina Bocci, alcuni funzionari dell'ufficio imposte che hanno effettuato le verifiche fiscali e dopo aver preso conoscenza della relazione del perito (il professor Mauro Pacioselli di Perugia) cui era stato affidato il compito di analizzare i libri contabili per accertare eventuali acquisti e vendite fittizie tra la società in questione e altre due aziende dello stesso gruppo.

BASTIA  
Informatica,  
il Comune  
aderisce  
a Perugia rete

BASTIA - La giunta comunale, nella seduta di martedì 2 maggio, ha assunto un'importante decisione che si inserisce nel programma del sindaco Lombardi per il posizionamento della città di Bastia Umbra al centro dei progetti informatici regionali. La giunta di Bastia Umbra ha infatti deciso di proporre al consiglio comunale l'adesione, per un importo di 10 mila euro, a "Perugia Rete", società che svilupperà, insieme a Central Com, il progetto di cablaggio della banda larga finanziato dai bandi di e-gov. Il cablaggio strutturale della banda larga consentirà ai cittadini ed agli imprenditori di Bastia Umbra di connettersi ed interconnettersi in modo estremamente rapido e funzionale, consentendo anche di sviluppare nuovi servizi, quali ad esempio il digitale terrestre o i collegamenti "peer to peer" per i sistemi Erp. Piena soddisfazione dell'assessore alle Innovazioni tecnologica, Luigi Tardioli, che insieme al Servizio Informatico del Comune ha seguito per diverso tempo questo progetto giunto ad una conclusione positiva. L'assessore Tardioli ha inoltre annunciato che, proprio attraverso l'adesione a "Perugia Rete", dal sito Internet del Comune di Bastia Umbra, con il software Sac (acronimo di Servizi al Cittadino) i cittadini potranno pagare direttamente e comandante da casa tutte le tipologie di utenze.

ASSISI

Oggi l'inizio ufficiale della manifestazione in piazza del Comune

## Calendimaggio, via agli eventi

### Tutte le misure di sicurezza

In piazza  
entrerà solo  
chi ha il pass

Ancora in vendita  
i biglietti  
per gli spettacoli

Comune al personale dotato di pass nominativi o ai partaioli in costume solo nel momento delle manifestazioni realizzate da ogni singola parte.

ASSISI - Il Calendimaggio entra nel vivo. Entrambi i rioni si stanno preparando alla grande sfida che in questi giorni catapulterà la città nell'epoca medievale. Una manifestazione antichissima che si è ripresa il suo grande ruolo soltanto negli anni '50. E' anche una manifestazione molto sentita e molto cara agli assisani che per mesi lavorano senza sosta al fine di rendere ogni particolare perfetto per la festa.

A supervisionare sullo svolgimento della manifestazione c'è comunque l'ente Calendimaggio che si occupa di tutte le fasi principali della manifestazione. Con un compito in più: quello della sicurezza. Il grandissimo afflusso di persone che arriva ad Assisi in occasione delle quattro giornate in cui si sviluppa il Calendimaggio rende infatti necessario pensare alla macchina organizzativa con qualcosa in più per evitare problemi alla città.

E' stato necessario nominare un responsabile esperto che ha stilato, in accordo con le Forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco, un piano di sicurezza che prevede l'accesso alla Piazza del



L'area di sicurezza sarà assicurata chiudendo gli ingressi alla piazza dalle vie attigue, che saranno presidiate da personale della Protezione Civile affiancato alle Forze dell'Ordine. Le vie d'accesso alla Piazza del Comune verranno riaperte al termine delle

manifestazioni. Anche il sabato sera dopo i cortei e la disfilata corale, l'accesso alla piazza rimarrà interdetto, a coloro che non sono in costume o che non siano specialmente autorizzati, fino all'assegnazione del palio.

Si prevede, anche per quest'anno, un grandissimo numero di persone per tutta la durata della manifestazione. Per chi volesse assistere agli eventi in agenda sono a disposizione abbonamenti e singoli biglietti. Gli abbonamenti sono acquistabili presso il Servizio turistico territoriali al prezzo di 85 e 60 euro, i biglietti presso il bar Mazzini.

Altri servizi sul Calendimaggio alle pagine 28 e 29

A TUTTI GLI ENTI PUBBLICI  
E ISTITUZIONI

PER LA PUBBLICITA' LEGALE SU

il Sole 24 ORE e il GIORNALE dell'UMBRIA

SYSTEM COMUNICAZIONE  
PUBBLICITARIA

Ufficio Firenze  
Ponte Vecchio, 2 - 50125 FIRENZE  
Tel. 055/2398646 r.a.  
Fax 055/2396232  
e-mail: ufficio.firenze@ilsolare24ore.com